

Temperatura di ieri
min. 1,7 - max. 14

IERI MATTINA DALLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO

La leggina speciale per Roma approvata anche alla Camera

L'annuncio dato in Consiglio dal Sindaco durante la riunione di ieri — Alcune dichiarazioni della compagna Marisa Rodano

Prima che il Consiglio comunale, riunito di nuovo ieri sera per proseguire la discussione sul bilancio e sulle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, venisse a conoscenza della fatale notizia della morte del Presidente Francesco Saverio Nitti, la seduta venne sospesa in segno di lutto. Rebecchini aveva comunicato all'assemblea che il progetto di legge, a favore del Comune di Roma, già approvato dal Senato il giorno scorso, era stato approvato nella mattinata anche dalla Commissione Finanza e Tesoro della Camera. Il provvedimento legislativo, che ha raccolto unanimi consensi, entrerà in vigore subito dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Rebecchini, dopo aver rivolto al governo e ai presidenti delle due Camere i ringraziamenti di rito, li ha estesi anche ai relatori e a tutti i membri del Parlamento «che hanno voluto dare il più efficace appoggio alla nostra proposta, composta di un provvedimento di tanto rilievo per la nostra città».

Dopo la riunione della Commissione Finanza e Tesoro della Camera, che ha avuto luogo, come abbiamo detto, in mattinata, abbiamo avvicinato la compagna on. Marisa Rodano per chiederle, in qualità di membro della Commissione legislativa, la sua opinione sull'approvazione del provvedimento.

«Dobbiamo certamente rallegrarci — ella ha detto — che il disegno di legge sia stato approvato con sollecitudine dalla competente commissione della Camera in sede legislativa, il che permette che la legge divenga immediatamente operativa e che il voto della Commissione sia stato unanime.

«Ma ora è indispensabile che, in attesa della pubblicazione della legge sulla «Gazzetta Ufficiale», la Giunta prepari quanto è necessario per presentare al Consiglio la deliberazione che autorizzi l'assunzione degli 11 miliardi di mutui previsti per il 1953, al fine di evitare le dannose lungaggini verificatesi per precedenti analoghe operazioni. Basta ricordare, a questo proposito, il mutuo di 5 miliardi autorizzato dalla legge 23 febbraio 1950 e quello per la costruzione di Villa dei Gorghi per il quale troppo tempo è passato dal giorno di approvazione della legge. Come sarà il conseguente è noto. Sta di fatto, che i lavori da finanziarsi con i mutui autorizzati dalla legge del 1950 sono ancora lungi dall'essere ultimati, mentre 100 milioni rimangono ancora da utilizzare!».

«D'altra parte — ha aggiunto la compagna Rodano — mi sembra opportuno un avvertimento. I lavoratori e i cittadini romani non si illudano troppo. I problemi più acuti, che vanno dalla mancanza di case a quella delle aule scolastiche, la deficienza dei servizi pubblici, i problemi dell'assistenza e del lavoro non sono risolti da questa legge, sia perché non rientro che l'attuale amministrazione

PROSEGUE LA TRAGICA SERIE DEI SUICIDI

Due giovani donne si sono tolte la vita

Una diciannovenne intossicata dal gas — Una straniera s'impicca alla maniglia della finestra

Due giovani donne si sono tolte la vita nella giornata di ieri: l'une impiccandosi, l'altra lasciandosi intossicare dal gas. Margaret Berier, una straniera di 32 anni abitante in casa dello stesso Tagliolini, di Cerveteri, in via Chitummo 12, è stata rinvenuta dal figlio della proprietaria dell'appartamento, che aveva ricevuto l'incarico di svegliarsi alle ore 9.30 di ieri, penzolante da una corda appesa alla maniglia della finestra, ormai cadavere. Il ragazzo, inorridito a quella vista, correva ad avvertire la madre che a sua volta si era messa in polare. I funzionari del commissariato Salaro, immediatamente accorsi, hanno cominciato le indagini per cercare la causa del suicidio.

Nullo di sicuro è stato finora constatato; si pensa, però, che la giovane donna si sia uccisa in un momento di depressione, essendo da tempo sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso. Margaret Berier, da circa due anni a Roma, frequentava l'Accademia di belle arti, conche i migliori progressi, in classi private, per i ultimi accertamenti.

L'altra suicida di ieri è una ragazza di appena diciannove anni, Amalia Pierucci, abitante in via Galatia 10. La poverina è stata rinvenuta da una amica abitante nella stessa casa, verso il mezzogiorno di ieri, nella cucina della sua abitazione, intossicata dal gas. La sua testa era proprio dinanzi al forno, lasciato aperto.

Amalia Pierucci non ha avuto una gioinezza felice. La sua mamma, rimasta vedova in giovane età, si era risposata a Machiavelli; «Camicie rosse» ai

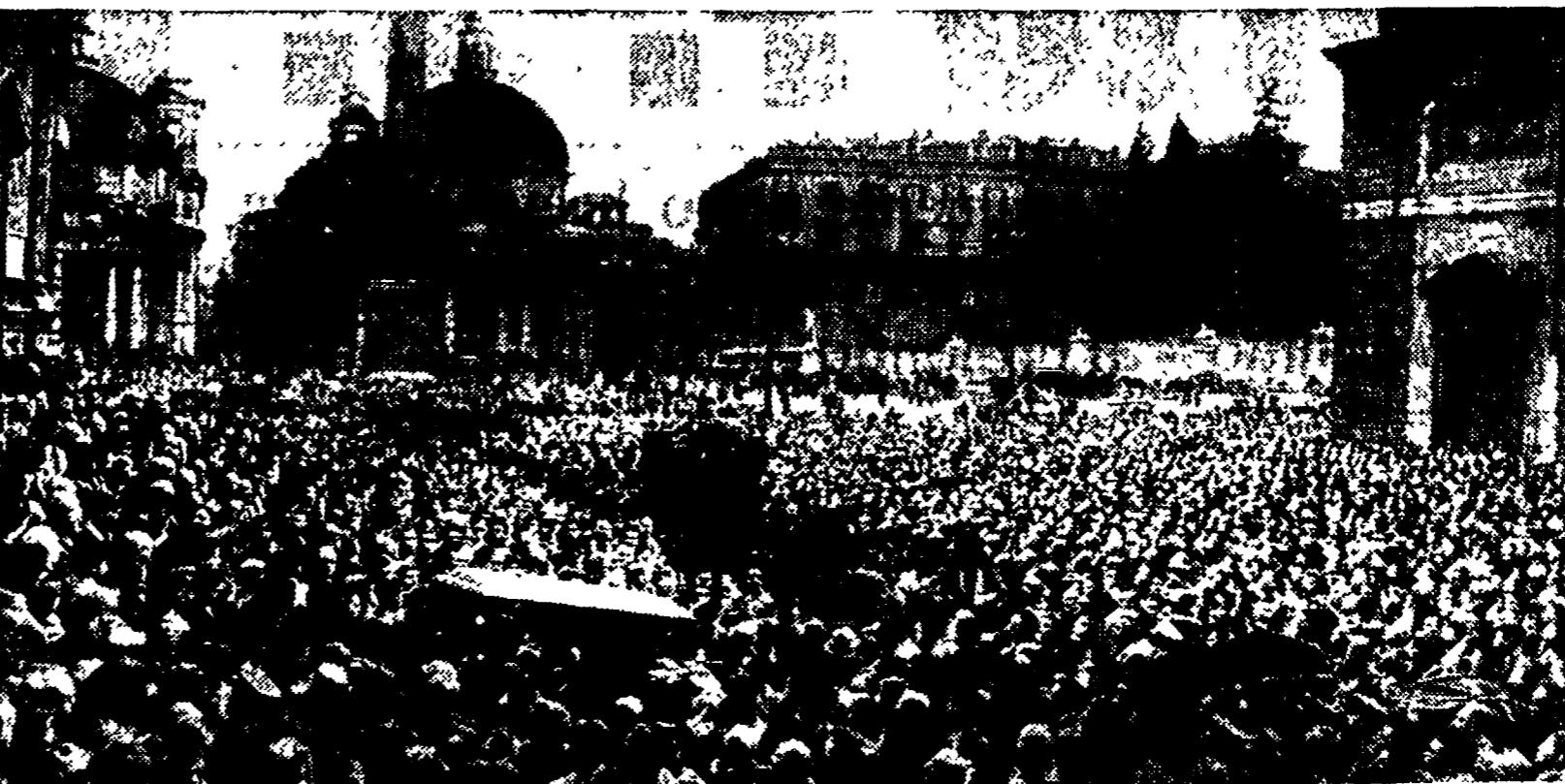
Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

DA SANTA MARIA DEL POPOLO A PIAZZA DI SPAGNA

Migliaia di persone commosse hanno reso ieri le estreme onoranze al prof. Renzo Modugno

Un cuscino di fiori inviato dalla famiglia del giovane omicida - Oltre trenta corone - La vecchia madre del defunto, schiantata dal dolore, non ha potuto seguire il corteo - L'orazione funebre del vice-preside



L'imponente aspetto di piazza del Popolo gremita di folla mentre sulla corte funebre

zione Rebecchini abbia il doppio di quelli più generali che la città aspetta da molti anni. La vera legge speciale per la città, in sostanza, non è stata ancora approvata. Anzi, come si ricorderà, la Commissione presieduta dall'on. Petrelli, alla quale spetta l'elaborazione del progetto di legge che dovrà poi passare all'esame del Consiglio e quindi all'approvazione delle due Camere legislative, non ha ancora approvato, nonostante il massiccio lavoro svolto dal corteo, assiepato lungo i marciapiedi di via del Babuino.

Ma per ottenere questo — ha continuato Marisa Rodano — occorre da un lato una legge speciale che anticipi per la nostra città le misure riformistiche previste dalla Costituzione, ilimitando la prepotenza delle società private esercenti pubblici servizi, la proprietà fondiaria assegnata dell'Agro, le grandi società proprietarie di fabbricati e di aree fabbricabili; dall'altro lato, è necessario ribadire la necessità che Roma abbia un'amministrazione che rappresenti veramente tutte le forze della città e che, quindi, sostenga una larga base unitaria, simile, con vero distinteresse e amore, per la città, spazierando e clientelare e saprà resistere alle pressioni dei grandi interessi costituiti.

Infine — ha concluso la compagna Marisa Rodano — è stata ricordata che i provvedimenti approvati oggi alla Camera — e approvati — e quindi all'approvazione della Camera — e approvati — e quindi all'approvazione delle due Camere legislative, la sua opinione sull'approvazione del provvedimento.

Rebecchini, dopo aver rivolto al governo e ai presidenti delle due Camere i ringraziamenti di rito, li ha estesi anche ai relatori e a tutti i membri del Parlamento «che hanno voluto dare il più efficace appoggio alla nostra proposta, composta di un provvedimento di tanto rilievo per la nostra città».

Dopo la riunione della Commissione Finanza e Tesoro della Camera, che ha avuto luogo, come abbiamo detto, in mattinata, abbiamo avvicinato la compagna on. Marisa Rodano per chiederle, in qualità di membro della Commissione legislativa, la sua opinione sull'approvazione del provvedimento.

«Dobbiamo certamente rallegrarci — ella ha detto — che il disegno di legge sia stato approvato con sollecitudine dalla competente commissione della Camera in sede legislativa, il che permette che la legge divenga immediatamente operativa e che il voto della Commissione sia stato unanime.

Ma ora è indispensabile che, in attesa della pubblicazione della legge sulla «Gazzetta Ufficiale», la Giunta prepari quanto è necessario per presentare al Consiglio la deliberazione che autorizzi l'assunzione degli 11 miliardi di mutui previsti per il 1953, al fine di evitare le dannose lungaggini verificatesi per precedenti analoghe operazioni. Basta ricordare, a questo proposito, il mutuo di 5 miliardi autorizzato dalla legge 23 febbraio 1950 e quello per la costruzione di Villa dei Gorghi per il quale troppo tempo è passato dal giorno di approvazione della legge. Come sarà il conseguente è noto. Sta di fatto, che i lavori da finanziarsi con i mutui autorizzati dalla legge del 1950 sono ancora lungi dall'essere ultimati, mentre 100 milioni rimangono ancora da utilizzare!».

«D'altra parte — ha aggiunto la compagna Rodano — mi sembra opportuno un avvertimento. I lavoratori e i cittadini romani non si illudano troppo. I problemi più acuti, che vanno dalla mancanza di case a quella delle aule scolastiche, la deficienza dei servizi pubblici, i problemi dell'assistenza e del lavoro non sono risolti da questa legge, sia perché non rientro che l'attuale amministrazione

L'AUDACE FURTO DI CINQUE MILIONI IN CONTANTI

Svaligiano la Banca di Rieti sotto gli occhi della polizia

I ladri sono penetrati in uno scantinato di piazza Capranica e attraverso un foro praticato nel soffitto sono entrati nella Banca

In piazza Capranica la polizia si è accollata di poliziotti in divisa e in borghese si aggirano, con aria austera o con aria falmamente noncurante, sui marciapiedi, squadrando attentamente i passanti. Fanno forse la guardia ad un tesoro custodito nella Banca di Rieti, al numero 78 della centrale piazza romana? Veramente no; essi, vestiti fedeli agli ordini di Scelbi, custodiscono il fuoco sacro dell'anticomunismo, questa volta sotto lo specchio di un film che vorrebbe far ridere e che si intitola «Zitto e... Mosca!». Gual, se qualche «malintenzionato» osasse fischiarci all'inizio di quella pellicola, pietra molca! Ma, intanto, a due passi da Tagliolini, il Tagliolini, si è accollato di poliziotti, sparando così il colpo destinato al fratello.

Fortunatamente il colpo non ha raggiunto il piede bersaglio del destinatario, danno di pugno ad un erick e forano un soffitto. Ecco tempo. Fervono le indagini sospese e gli alunni sono usciti in silenzio, per acciuffarsi a rendere al professore «Zitto e... Mosca!». Si sussegnano gli ignoti... Possiamo lavorare tranquilli, protetti dalla polizia. E lavorano tranquilli. Attraverso l'improvvisa botola, ben 70 centimetri, penetrano in uno scantinato del teatro, danno di pugno ad un erick e forano un soffitto.

«Zitto e... Mosca!». Si sussegnano gli ignoti... Possiamo lavorare tranquilli, protetti dalla polizia. E lavorano tranquilli. Attraverso l'improvvisa botola, ben 70 centimetri, penetrano in uno scantinato del teatro, danno di pugno ad un erick e forano un soffitto.

Quattromila tramvieri all'assemblea di ieri sera

Una grande assemblea di autotramvieri, convocata dal sindacato unitario di categoria, è stata tenuta ieri sera nel locale dell'Automobile Trasporti e Trasporti (ATTAC) per rivolgere le questioni inerenti al miglioramento del servizio cittadino e per la elevazione del tenore di vita.

Oltre 4000 lavoratori, compreso il segretario dell'ATTAC, il cardinale Rubeo, segretario provinciale della categoria, e l'intervento del compagno Mario Brancaccio, ha approvato alla unanimità tre ordini del giorno in cui si rafforzano con forza le rivendicazioni della categoria.

La morte di una giovane assuffiata dal gas

Di una mortale sciagura è rimasta vittima, ieri, Luciana Lestini, rinvenguta intossicata alle ore 6.45 di ieri nella sua camera, dal padre Angelo Lestini, Gino Capponi, che è rimasta intossicata, insieme a lui, di gas, spigionatosi dalla cucina, prima alla sua camera, per un guasto alla sua testa.

La morte di una giovane assuffiata dal gas

Li tagliano il foro e poi lo fanno

<p

GARTNER SETTIMO
IERI A CHAMONIX

AVVENTIMENTI SPORTIVI

CERASANI - POLIDORI
PER IL TITOLO DEI PIUMA

GLI SPETTACOLI

FRA GLI APPLAUSI DELLA GENTE SARDA

Sassari-Cagliari
anteprima delle corse

Con Bartali, Magni, Minardi e un mucchio di giovani che vogliono farsi largo

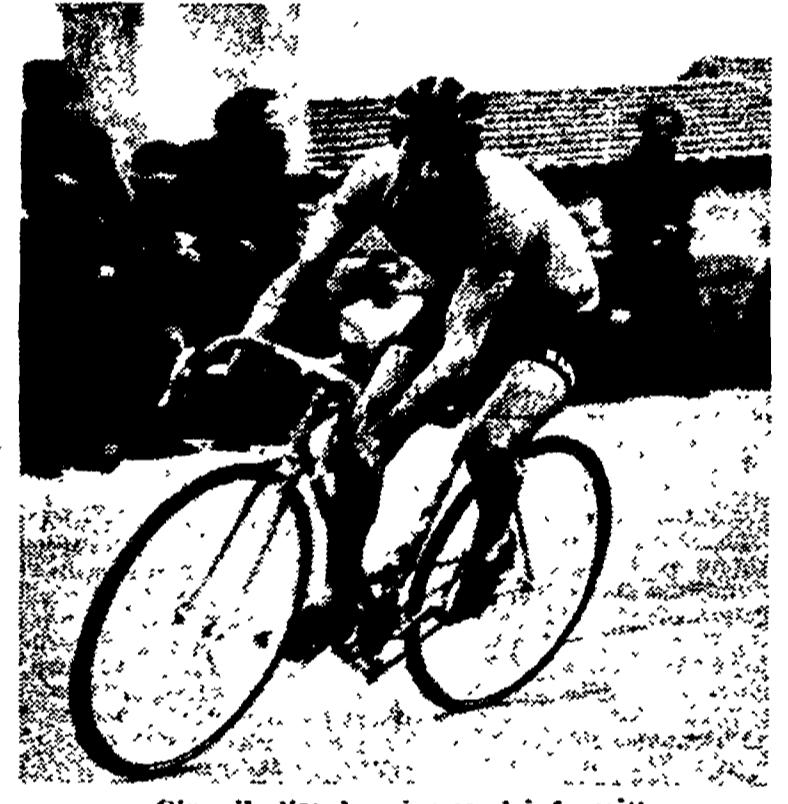
Il ciclismo ha fretta; ha fretta di farsi vedere; e andato a riempire di coriandoli in Francia alla «Ronde du Carnaval» d'Aix-de-Provence, e ora è venuto a prendersi gli applausi freschi e pieni di entusiasmo della gente di Sardegna. «Bartali, Edoardo, che ci sono», dice Borsani che a Sassari è stato il più bravo su un circuito duro come il pane; ci sono quasi tutti i campioni di casa nostra e un mucchietto d'olt'Alpe.

Una stanza libera in un albergo non si trova più quando sui muri spuntano — fiori fuori stagione — i manifesti della «Sassari-Cagliari» la Sardegna scoppia come un fuoco d'artificio. La gente si ferma per la strada, sospira con il dito: «Minardi, quello; Martini, Gancia, quanto è giovane».

Anche la «Sassari-Cagliari» è giovane. E per tirarla su, senza grandi possibilità, vuol fatica. Ma è fatica che trova ricompensa nella febbre che prende la gente di qui, troppo dimenticata dai corse che hanno a pieno in mente le strade su cui guardi rischi a poco scommessi, senza il mare da scavalcare con un salto.

E come se non bastasse — a mettere i bastoni fra le ruote di chi alla «Sassari-Cagliari» vuol bene — fa sacrifici per tenerli in piedi: c'è anche la strada che non vuol farsi rispondere. Il mare con la faccia buia del giorno nero. Mi pare di veder Pretti e Pazzaglia, chiamarmi i papa della corsa, con il naso per aria e una ruga in mezzo alla fronte: «Cambierà il tempo?». Interrogativi,

nuova base, maestrale matto, mi pare di veder Pretti e Pazzaglia, chiamarmi i papa della corsa, con il naso per aria e una ruga in mezzo alla fronte: «Cambierà il tempo?». Interrogativi,



«Gino il diavolo» è uno dei favoriti

che a volte sembrano cancellati e invece — con l'apparire della prima nuvola — ritornano a farsi vivi, a preoccupare. E' un gioco grosso quella della «Sassari-Cagliari», anche se non sembra. Un gioco che impegna Bartali e Magni, che tenta Minardi e tanti altri giovani bravi: Bartolozzi, Albani, Moroso, Baroni, Pazzaglia, e non potrebbe regalare un grosso piatto a Ciancola, che ha la manica di far vedere alle gente — e subito — che la maglia con i colori dell'arcobaleno lui l'ha conquistata a buon diritto.

E attorno al tavolo delle «Sassari-Cagliari» sono riuniti a prendersi un posto anche da fuori: Keteler e Impiana dal Belgio; Apo e Lucien Lazarides dalla Francia, con Marinelli, Schwarzenberg e Spuler. Saranno davvero un guado che le nuvole non si soligneranno in tempo: a Roma metta gente nuova, forza buona per fare il salto fino all'Aeroporto di Alghero.

Ma forse Pretti e Pazzaglia si preoccupano troppo. La «Sassari-Cagliari» è come un'anteprima delle corse, e come tutte le anteprime è nervosa e ancora piena di ombre. Poi gli uomini monteranno in sella, daranno il via e tutto filerà via liscio liscio. Non v'ha già detto che il ciclismo ha fretta, ha voglia di farsi vedere?

ATTILIO CAMORIANO

IL MOTIVO DELLA SALVEZZA TIENE VIVO IL CAMPIONATO

Alla ribalta del torneo le squadre pericolanti

La Roma ospita il Palermo ed il Napoli la Lazio

Trionfatore nel pontano del Vomero, le speranze di una riapertura della lotta per lo scudetto tricolore, il campionato di calcio della massima divisione torna a riaffacciare il motivo della retrocessione, motivo destinato a tener vivo l'interesse del torneo in questi ultimi giorni di febbraio. Ci sono anche le tute, per le piazze d'autunno, ma è un motivo di quelli che interessano relativamente le squadre e il pubblico.

Avanti con la retrocessione e come al solito iniziano molto rovesciando la classifica, che dopo la ventunesima giornata, la seguente: Como punti 13, Novara, Sampdoria, Spal pun-

Le nostre previsioni

Bologna-Atalanta	1
Inter-Pro Patria	1
Juventus-Florentina	1-X-1
Napoli-Lazio	1-X
Novara-Torino	1
Roma-Palermo	1
Sampdoria-Milano	X-2-1
Spal-Triestina	1
Udinese-Como	1-X-2
Cagliari-Genoa	1-X-2
Padova-Catania	1-X
Silvana-Brescia	1
Alessandria-Pavia	1-X (partite di riserva)
Messina-Modena	1
Sanremese-Parma	1

ti 15, Palermo punti 16, Torino punti 16, Udinese e Pro Patria punti 19, Fiorentina e Atalanta punti 20; qui possiamo fermarci, che le altre possono già considerarsi al sicuro. Forse si contrapponeva a questo la venuta di Fulvio Bernardini, serie che sta portando fuori la squadra toscana dalla infezione della squadra toscana dalla infezione della retrocessione. Certo non è un'impresa facile tornare dai punti nella scarpa del campo della Juve, soprattutto a Genova, che la squadra unisce a tutti i titoli di tutta Italia e unità della retrocessione.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a Udine, nella sconfitta di Udine (Firenze) e si determineranno perciò senza esclusione di colpi pur di raggiungere un risultato positivo. Il pronostico però è per i padroni di casa.

E adesso vediamo i compiti che la quinta giornata di ritorno di campionato consente di fare alle pericolanti anche per la salvezza. Il Como, il tiranno di Como, che detiene il janalino di coda, giocherà in trasferta ad Udine contro le «zebrete» di Olivieri; ambidue le squadre sono riducibili a due vittorie, e di queste, la prima è di estensione, il Como d'attacco, e la seconda di solito a

